



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIC84100G: I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO"

Scuole associate al codice principale:

TPAA84100B: I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO"
TPAA84101C: SCUOLA INFANZIA "G. VERGA"
TPAA84102D: SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE"
TPEE84101N: SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"
TPEE84102P: SC. PRIMARIA "G. VERGA"
TPMM84101L: S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio scaturisce dai dati degli scrutini, delle ammissioni alle classi successive e degli esiti degli esami di stato e dall'attuazione di percorsi atti a garantire le fasce di eccellenza ed a recuperare gli alunni con difficoltà: la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è mediamente di poco superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ed in particolare nelle valutazioni in uscita della classe 3^a della Sec. I grado le valutazioni 8,9,10 e 10 con lode sono superiori; la percentuale di abbandoni e di studenti trasferiti in uscita è in linea e nelle classi 1^a e 2^a della Sec I grado sono inferiori ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La media dell'istituto è pari ai livelli raggiunti a livello regionale e talvolta superiore a quella nazionale. Persiste una certa variabilità nei risultati ottenuti da alunni appartenenti a classi diverse. Buono è il livello registrato su cui si assestano gli alunni nelle diverse prove. Più carenti le



competenze in lingua inglese e matematica nella secondaria di I grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'elevata attenzione della scuola a tutte le competenze chiave, un numero esiguo di alunni non raggiunge livelli ottimali sia nelle competenze in lingua straniera e matematica, che nel comportamento, a causa di insufficienti stimoli socio-culturali forniti dalla famiglia. Nonostante ciò l'opera incessante della scuola, che a volte è l'unico presidio educativo che gli studenti conoscono, finalizzata a condividere le esigenze del territorio, promuovere comportamenti proattivi, acquisire un metodo di studio efficace e proficuo, cui corrispondono adeguate valutazioni. L' Istituto adotta metodologie incisive e produttive allo scopo di indurre gli alunni a comportamenti responsabili, riservando largo spazio ad attività progettuali finalizzate a sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono buoni risultati di apprendimento nella scuola secondaria di primo grado, superiori alla media regionale. Ottengono risultati positivi nelle



prove INVALSI di Italiano e matematica, risultando più carenti negli apprendimenti di inglese.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti figure di raccordo come docenti con Funzione strumentale, referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, cui partecipano tutti gli insegnanti. L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione disciplinari e riferite alle competenze civiche. I docenti utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, semi strutturate, verifiche orali e scritte). La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari/Consigli di classe periodici. Si utilizzano forme di certificazione delle competenze sul modello ministeriale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti per la progettazione didattica e si utilizzano metodologie diversificate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. D'altro canto la necessità da parte della scuola di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare, dovuto a mantenere un costante rapporto con il territorio ed a mettere in atto le attività volte a sviluppare le competenze chiave, incontra ostacolo nell'insufficiente organico ATA assegnato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto pone molta attenzione agli studenti che necessitano di inclusione e differenziazione e in



generale le attività didattiche sono di buona qualità. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione ai bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono generalmente diffusi all'interno dell'Istituto. Gli esiti sia didattici che educativi degli alunni con disabilità sono eccellenti ed i miglioramenti continui registrati anche dalle Associazioni e dall'ASP confermano la professionalità e la particolare dedizione dell'intero consiglio di classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità ed orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella realizzazione di progetti di continuità in diversi ambiti disciplinari e per ogni classe della Secondaria il docente coordinatore è stato incaricato del ruolo di tutor. La scuola realizza delle attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro, favorendo la realizzazione di percorsi di approfondimento disciplinare comuni tra diversi ordini di scuola ed in particolare rivolti alla legalità, all'ambiente, alla conoscenza del territorio, all'espressione artistica e alla creatività e allo sviluppo delle competenze chiave. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stipulando diverse convenzioni e reti di scopo con vari partners. La scuola si sta adoperando per trovare strategie efficaci di monitoraggio formale dei risultati a distanza delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto impegna tutte le risorse disponibili, sebbene esigue, in attività progettuali interessanti e coinvolgenti in linea con la propria missione chiaramente definita nel PTOF. Sono presenti spazi adeguati allo svolgimento di gran parte delle esperienze progettuali condivise con tutte le componenti scolastiche ed extrascolastiche e che hanno favorito l'incisività e la partecipazione da parte di tutti gli studenti. Sono state concentrate le tematiche oggetto dei progetti, al fine di



operare delle scelte più incisive e far partecipare più alunni, appartenenti a tutti i plessi e ai diversi ordini di scuola dell'istituto



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto valorizza le risorse umane utilizzando al meglio le competenze dei docenti, propone attività formative di buona qualità e programma un piano di formazione ben strutturato e condiviso. Viene favorita la creazione di un ambiente organizzativo efficace, con la condivisione dei materiali e lo scambio e il confronto professionale tra gli insegnanti. L'Istituto promuove, nel rispetto delle proprie risorse finanziarie, l'aggiornamento del personale. La qualità delle iniziative è buona e rispondente alle esigenze formative degli insegnanti. L'Istituto valorizza le risorse professionali tenendo conto della disponibilità e delle competenze per l'assegnazione degli incarichi; promuove la collaborazione tra i docenti e la loro partecipazione a gruppi di lavoro che producono materiali di buona qualità; mette a disposizione, come spazio per la condivisione di materiali didattici, il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, grazie anche al lavoro svolto dall'apposita funzione strumentale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si pone come soggetto attivo nella disponibilità a partecipare a Reti e a stabilire collaborazioni con soggetti esterni al fine di ampliare la propria O.F., cogliere le opportunità offerte, costruire positive alleanze educative e realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti e alle diverse situazioni (dal disagio all'eccellenza). L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni ed è riconosciuto all'esterno quale punto di riferimento per la promozione di azioni educative, anche negli anni a venire. Le collaborazioni



attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie idee e suggerimenti dei genitori e mantiene con essi un buon livello di comunicazione riuscendo a coinvolgerli a partecipare alle proprie iniziative. L'Istituto si è proposto per la creazione di un tavolo tecnico permanente attraverso il quale mantenere sempre aperto il confronto con i diversi soggetti presenti nel territorio, potenziando anche le attività di intervento e/o progetti rivolti ai genitori.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Potenziare ulteriormente il successo scolastico degli studenti.

TRAGUARDO

Predisporre attività strutturate, anche extrascolastiche, di recupero per alunni che presentano carenze nell'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio correlato alle diverse modalità di apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Uso strutturale delle tecnologie presenti nella scuola e delle metodologie operative a scopo didattico quotidiano ed inserimento di tali prassi nel curriculum di istituto
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare gli interventi di recupero di competenze attraverso la metodologia del tutoring, soprattutto durante le ore scolastiche pomeridiane
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere momenti di socializzazione degli esiti raggiunti nel precedente a.s. per migliorare le strategie didattiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere, nelle discipline in cui risultano inferiori, livelli pari o superiori alla media regionale e nazionale delle scuole con lo stesso contesto ESCS.

TRAGUARDO

Potenziare le esercitazioni sulle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare la valutazione per competenze a quelle richieste nelle prove INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Somministrare periodicamente prove strutturate in modo analogo a quelle INVALSI
3. **Ambiente di apprendimento**
Uso strutturale delle tecnologie presenti nella scuola e delle metodologie operative a scopo didattico quotidiano ed inserimento di tali prassi nel curriculum di istituto
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere momenti di socializzazione degli esiti raggiunti nel precedente a.s. per migliorare le strategie didattiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in Lingua straniera e Matematica nella Secondaria di I grado

TRAGUARDO

Mantenere attivi i compiti di realtà previsti dai progetti relativi alle competenze linguistiche inclusi anche nella programmazione di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio correlato alle diverse modalità di apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività progettuali sia curricolari che extracurricolari per favorire la capacità di esprimersi in lingua straniera
3. **Ambiente di apprendimento**
Uso strutturale delle tecnologie presenti nella scuola e delle metodologie operative a scopo didattico quotidiano ed inserimento di tali prassi nel curricolo di istituto
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le reti di scopo e le convenzioni con le altre agenzie formative, con enti pubblici e privati ed associazioni impegnate nella formazione di studenti e personale della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate tenendo conto della mission della scuola che considera prioritario: il successo formativo come fine ultimo del processo di insegnamento-apprendimento, il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI per adeguarsi alle medie territoriali di riferimento, la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide culturali future, una corretta autovalutazione dell'azione didattica che, laddove necessario, può e deve essere regolata in un'ottica di miglioramento, attraverso un efficace monitoraggio degli esiti a distanza quale strumento indispensabile per verificare l'esattezza e l'efficienza del sistema di insegnamento- apprendimento adottato.